



### COMMISSIONE CONSILIARE III

Sanità e Servizi Sociali, Istruzione,

Cultura, Sport, Turismo e Tempo

Libero, Politiche Giovanili, Politiche

di Genere, Tempi della città.

Verbale redatto ai sensi dell'art 21 comma 2 Regolamento per il Consiglio Comunale

Seduta dell'8 giugno 2023

Il giorno 8 giugno 2023, alle ore 14.30, presso la Sala Gruppi Politici del Comune di Como, si è riunita la Commissione III per trattare l'argomento iscritto all'Ordine del Giorno: *Approvazione dello schema di convenzione tra i Comuni di Como, Lecco e Varese per la disciplina dell'organizzazione dell'edizione 2027 degli OPEN MASTER SERIES 2027. O.M.S. 2027 Lake Como 2027.*

Sono intervenuti i Commissari Sig.ri:

	Membri	Presenti	Assenti	Sostituto
Presidente	Bernasconi Davide	X		
	Cantaluppi Lorenzo		X	
	Casella Cecilia		X	Zanotta Silvia
	Galli Eleonora		X	Lissi Patrizia
	Pellegatta Arianna		X	Introzzi Valentina
	Tagliabue Gaia		X	Ceriello Paola
	Tagliabue Patrizia	X		
	Vozella Luca	X		

È altresì presente il Dirigente del Settore Cultura, Musei, Biblioteca, Turismo, Sport, Avv. Romoli Venturi; sono altresì attesi il Sindaco sig. Alessandro Rapinese e il Segretario Generale dott.ssa Maria Lamari.

Appurato il numero legale il Presidente Bernasconi dichiara aperta la seduta, introducendo brevemente l'argomento all'ordine del giorno in attesa dell'arrivo del Sindaco e dando conto delle vicende che hanno portato a Como l'edizione 2027 degli OPEN MASTER SERIES, che nell'occasione sarà denominata O.M.S. Lake Como 2027.

Gli O.M.S. sono una manifestazione multi sportiva quadriennale per atleti master, vale a dire over 30; è organizzata dalla International Masters Games Association, (I.M.G.A), associazione internazionale senza scopo di lucro con sede e uffici a Losanna, riconosciuta dal Comitato olimpico internazionale (CIO); per i giochi da tenersi nel 2027 Regione Lombardia ha sostenuto la candidatura delle città di Como, Lecco e Varese e la Lombardia è stata dichiarata vincitrice della competizione alla candidatura "Lake Como 2027", che vedeva in lizza anche il Portogallo; posto ciò, gli enti individuati sono stati chiamati alla sottoscrizione di un contratto (Host City Contract), nel quale sono formalizzati gli obblighi in capo ai diversi soggetti; uno di questi è il pagamento a IMGGA di un "fee" ammontante complessivamente ad euro 800.000,00.

Ciascuno dei Comuni coinvolti ha assunto degli impegni, quali: Varese, a selezionare l'operatore economico e la redazione dei capitolati al quale assegnare l'organizzazione dell'Evento; Lecco, a liquidare all'International Master Games Association il fee a seguito del ricevimento da Regione Lombardia delle relative somme, e la gestione dei contatti e le relazioni con IMGA e con le città ospitanti l'evento; Como, a selezionare il professionista di supporto ai Comuni per la redazione della road-map dei OMS 2027 - "Lake Como 2027", che avrà durata fino alla conclusione dei giochi; altresì, a predisporre la ripartizione degli oneri finanziari secondo criteri indicati nel documento approvato.

È costituito un comitato tecnico costituito dai tre sindaci e da tre tecnici di riferimento con compiti direttivi e di vigilanza all'interno degli enti, i quali mettono a disposizione le proprie strutture.

L'idea di base degli organizzatori, spiega il presidente, è quella di utilizzare strutture sportive già esistenti nei territori opportunamente adeguate, ristrutturate e non costruirne di nuove; solo dopo che l'organizzazione ha ottenuto assicurazioni dalle parti coinvolte (Regione Lombardia in primo luogo) circa la ristrutturazione e manutenzione delle strutture, affinché le stesse siano pronte entro il 2027, si è proceduto ai sopralluoghi presso le possibili strutture ospitanti.

Le gare che probabilmente saranno assegnate a Como sono quelle di nuoto, arti marziali e tennis; le strutture individuate e da cui gli organizzatori sono stati favorevolmente colpiti, sono il palazzetto dello sport e la piscina di Muggiò, nonché il Tennis Como, pur essendo quest'ultima struttura troppo piccola per ospitare le attività sportive dei Masters; a questo proposito il responsabile del Tennis ha indicato come possibili e adeguate per i giochi alcune strutture sportive poco fuori qui città, cui la stessa società si appoggia. Un'altra sede che ha conquistato gli organizzatori è Villa Olmo, che si pensa potrebbe essere utilizzata per l'inaugurazione.

Purtroppo sia il palazzetto dello Sport che la piscina di Muggiò versano nelle desolanti condizioni a tutti note, ma le assicurazioni avute a suo tempo da parte di Regione Lombardia, sia nella persona del Presidente che dell'Assessore allo Sport circa l'impegno per i lavori di ristrutturazione, fanno ben sperare per una soluzione positiva, stante l'importanza dell'iniziativa che prevede 20.000 presenze da suddividere nelle tre città.

Il Consigliere Vozella chiede in quale periodo dell'anno dovrebbero svolgersi i giochi.

Il Consigliere Bernasconi risponde che per il periodo di svolgimento Como ha cercato di spingere il più possibile verso la fine della stagione estiva e l'inizio di quella autunnale, per evitare il sovraffollamento e il sovrapporsi del turismo estivo a quello derivato dall'iniziativa, sebbene la stagione turistica cittadina sia oramai estremamente dilatata, con prosecuzione fino a ottobre. L'adesione agli OPEN MASTER SERIES da parte di Como non è finalizzata tanto a portare afflusso di persone in città, quanto a catalizzare l'attenzione sulle necessità di ristrutturazione e di sistemazione delle strutture sportive individuate, assicurandosi in tal senso l'appoggio della Regione.

La Consigliera Lissi chiede se la piscina di Como sia stata scelta perché olimpionica, adatta a una gara sportiva e come mai la convocazione sia stata fatta d'urgenza; alla prima domanda il Presidente risponde affermativamente, mentre in merito alla seconda – gli fa eco il Dirigente del Servizio Sport Avv.to Romoli Venturi - spiega che è stato necessario convocare d'urgenza la Commissione per poter discutere in Consiglio Comunale, nell'imminente seduta del 12 giugno, la bozza di convenzione.

Il Consigliere Vozella chiede altresì conferma che la volontà di ospitare gli O.M.S. sia per calamitare l'attenzione di soggetti importanti sugli impianti sportivi da ristrutturare; quali siano gli eventuali benefici previsti, se l'impegno con la Regione finalizzato alla sistemazione delle strutture è stato formalizzato, se ci siano vincoli a livello economico e le eventuali conseguenze qualora gli impianti non siano pronti per il 2027.

Alle ore 14.50 fa il suo ingresso in Commissione il Sindaco sig. Alessandro Rapinese e il Segretario Generale dottoressa Lamari.

Il Sindaco prende la parola riprendendo e confermando quanto già enunciato dal Presidente Bernasconi e, rispondendo alla domanda del consigliere Vozella evidenzia come gli O.M.S. 2027 si ospitano nelle tre città lombarde su impulso di Regione Lombardia, la cui proposta è stata peraltro accettata di buon grado dalle ospitanti. Sottolinea come la Regione è un interlocutore notevole – essendosi spesa per eventi di grande portata che hanno arrecato benefici al territorio regionale, come ad esempio le Olimpiadi invernali in Valtellina. Per quanto riguarda i riflessi economici dell'evento, ne sottolinea l'importanza sia in termini di costi che di benefici, con una ricaduta sul territorio qualificata e di spessore; la categoria di sportivi che parteciperà ai giochi, spiega infatti, ha infatti notevoli capacità di spesa, soggiognerà con la famiglia sul territorio che vedrà un ulteriore incremento delle presenze. Regione Lombardia ha inoltre provveduto a mettere a bilancio sin dall'inizio gli € 800.000, 00 a titolo di Fee necessari per la partecipazione agli O.M.S.

Il Sindaco evidenzia altresì il suo impegno nel voler tutelare la riconducibilità dell'iniziativa al territorio comasco, quando, in una prima fase dell'iniziativa in cui si doveva decidere il nome dell'evento, ha fatto inserire nella denominazione la dicitura *Lake Como*, un brand cui anche Lecco e Varese si sono voluti associare, godendo oramai il Lago di Como di una visibilità e un prestigio internazionali.

Già prima di essere convocata per discutere dell'evento, l'Amministrazione ha voluto verificare con Regione gli stanziamenti di fondi per la manutenzione e ristrutturazione delle strutture sportive. La verifica riguardava anche gli anni pregressi, per contingentare e non perdere i circa 3.500.000 di euro stanziati per il palazzetto di Muggiò a seguito della sottoscrizione del Patto per la Lombardia.

La Consigliera Lissi afferma che nel 2017 l'amministrazione allora in carica si era adoperata per recuperare i fondi.

Il Sindaco riprende specificando che a breve si potrà passare agli atti amministrativi sul fronte della riqualificazione della piana di Muggiò e che da parte sua, pur di non disperdere le risorse che potrebbero essere messe a disposizione dalla Regione, si adopererà con tutti gli strumenti a sua disposizione, accordi quadro, leggi specifiche (pur non essendoci una legge specifica su questo progetto). Regione Lombardia, prosegue, è un partner affidabile in quanto persegue una logica di investimenti e lo fa abitualmente.

Dando atto dell'importanza dell'approvazione in Consiglio Comunale della convenzione, spiega che il lunedì successivo, 12.6 è previsto un ulteriore incontro in Regione per avere contezza della fase esecutiva che possa portare ad acquisire investimenti considerevoli in funzione di una progettualità condivisa con la Regione stessa.

Il Sindaco ribadisce che la ristrutturazione e messa a norma delle strutture sportive cittadine ha rivestito un ruolo importante tra gli obiettivi preposti, come dimostra l'impegno profuso per portare a definizione questioni da anni aperte come quelle riguardanti le Palestre di Via Giulini e di Via Cuzzi, ma anche la Piscina Sinigaglia

Sottolinea altresì come l'Amministrazione Comunale, per cui lo Sport riveste un ruolo prioritario, valuterà un'attenta pianificazione delle proprie risorse, senza disdegnare quelle del G.S.E.; sarà valutato anche come di capitalizzare la demolizione di fabbricati energivori a favore di investimenti. Si dichiara ottimista per portare a buon fine e compimento - ed è un impegno politico dell'amministrazione - i lavori di sistemazione dell'impiantistica, per lo meno di piscina e palazzetto entro il 2027 (fatte chiaramente salve quelle condizioni non imputabili all'amministrazione, come la mancata o incompleta presentazione di documentazione da parte delle imprese aggiudicatrici); le condizioni esistono, così come l'impegno della Regione, l'impiantistica; qualora così non fosse, sono pronti, ribadisce, dei piani alternativi.

I vincoli a livello economico – risponde alla domanda del Consigliere Vozella – ci saranno e naturalmente saranno importanti, ma non poteva essere diversamente vista la portata dell'evento.

Rapinese continua spiegando che l'aspetto contrattuale è stato seguito nei dettagli dalla Segreteria Generale, dalla Ragioneria, dall'Avvocatura e che c'è stato un coordinamento dei Segretari Generali con i Comuni di Varese e Lecco, come confermato dalla Segretaria Generale dott.ssa Lamari.

Il fatto che siano coinvolte tre amministrazioni, tre segretari generali, è una condizione di maggior garanzia e soprattutto consente di sfruttare l'esperienza già acquisita da altri – la partecipazione di alcuni Segretari ai MASTER GAMES di Torino - per non commettere errori o per ridurli al minimo, con il vantaggio di 4 anni di tempo a disposizione in cui poter lavorare e l'importanza di un contatto diretto con il Sottosegretario allo Sport. Aggiunge che la fase più difficile è stata quella di partenza, che porterà all'approvazione del documento condiviso, fase prioritaria ma in dirittura d'arrivo.

La condivisione con altre amministrazioni di esperienza, risorse e responsabilità in solido rappresenta una garanzia non unicamente per la parte politica, ma anche tecnico amministrativa, considerando lo sforzo organizzativo richiesto. È continua ribadendo il clima di totale serenità e collaborazione instauratasi tra i tre Enti.

Per pianificare adeguatamente la comunicazione, sono state stanziare risorse per € 25.000,00; la variazione di bilancio che si andrà a discutere riguarderà altresì le prime spese del comitato direttivo che poi dovranno essere condivise dai tre Enti.

Il Consigliere Vozella sottolinea l'importanza di destagionalizzare l'iniziativa per evitare un accavallamento con il flusso turistico altissimo di Como.

Il Sindaco risponde affermando come Como sia la più svantaggiata da questo punto di vista in quanto ha una stagione turistica amplissima con il tutto esaurito oramai da aprile a ottobre; Lecco e Varese, invece, oltre a voler impattare il meno possibile sulle stagioni agonistiche locali - avendo un'impiantistica condivisa con società sportive – spingono per avere una stagione estiva al completo, cosa di cui Como non necessita. Quindi bisogna contemperare le esigenze di tutti

Il Sindaco ritiene gli OMS 2027 un'opportunità assoluta per Como e i suoi amministratori, prescindendo dall'estrazione politica o dall'ente di provenienza (Comune, Provincia, Regione) e che sia necessario convergere per contribuire a realizzare un evento di grande impatto sportivo, turistico economico, mediatico. Dopo l'approvazione del documento, ci sarà la declinazione delle aree sportive maturata nell'anno.

La Consigliera Lissi chiede se siano già pronti i progetti per il palazzetto e la piscina e se Regione Lombardia potrebbe dare ulteriori investimenti

Il Sindaco risponde negativamente alla prima domanda, affermando che i progetti esecutivi sono molti costosi (quello di un palazzetto dello Sport può arrivare a costare qualche milione) però sicuramente se ne discuterà a breve in Regione.

Per quanto riguarda le ulteriori risorse, spiega che Regione Lombardia potrebbe accordarle, anche se di fatto investimenti da parte di Regione Lombardia per quanto riguarda gli OMS non sono parte dell'accordo. Tuttavia, come già ribadito la Regione è un partner affidabile che ha già dimostrato l'interesse a investire sullo sport (vedasi i giochi invernali) e a valorizzare sotto tutti gli aspetti il territorio lombardo.

Il Sindaco, ribadendo che la volontà politica dell'amministrazione è quella di sanare una volta per tutte il deficit infrastrutturale, esprime la propria soddisfazione per l'imminente approvazione del documento in Consiglio Comunale. Sia Como che Lecco lo porteranno all'esame dei rispettivi consigli il 12 giugno - sebbene Como fosse già pronta con largo anticipo - mentre Varese l'approverà il 20 giugno; il passaggio della fiaccola per gli O.M.S. sarà a Tampere i primi giorni di luglio ed è importante che la convenzione sia già approvata.

Il Consigliere Vozella chiede la motivazione del perché nel testo della convenzione Lecco sia nominato “capofila”.

Il Sindaco risponde che è solo per il trasferimento dei fondi, in quanto il Segretario Generale del Comune di Lecco aveva già maturato esperienza con i giochi invernali di Torino. Dal punto di vista pratico non c'è nessun capofila.

Il Consigliere Vozella domanda altresì se i giochi siano riservati a una tipologia di utenza particolare; se la città beneficherà dell'iniziativa solo dal punto di vista sportivo o anche culturale, se sono previste attività anche con le scuole, se la città sarà presa d'assalto con riguardo al numero previsto di presenze sul territorio;

Il Sindaco spiega che la tipologia di utenza master non è di facile classificazione; si tratta di over 30 che si muovono con la famiglia. Per quanto riguarda i risvolti culturali, di iniziative in tal senso la città è ricchissima, e non tanto per l'operato dell'amministrazione, quanto per la vivacità culturale del tessuto cittadino, del territorio con le sue molte associazioni e iniziative culturali.

Le attività agonistiche, a meno che siano all'aperto, debbono necessariamente svolgersi nelle apposite strutture.

Il Sindaco ammette di aver ricevuto moltissime associazioni sportive che non sa dove collocare per via delle condizioni delle strutture sportive e, per sottolineare l'impegno della squadra di governo su questo fronte, che ha particolarmente a cuore, riferisce che sono passati in Giunta i progetti definitivi delle palestre di Via Cuzzi e Via Giulini, su cui graviterebbe una platea di 600 atleti che al momento non hanno un luogo in cui allenarsi.

Esprime soddisfazione per il lavoro svolto, indi si congeda.

Il Presidente invita, in mancanza di altri interventi, a passare alla votazione. Votano a favore 5 consiglieri, Bernasconi, Zanotta, Introzzi, Ceriello, Tagliabue Patrizia, mentre 2, Lissi e Vozella, si astengono.

Constatato l'esito della votazione finale e quindi l'approvazione della mozione, alle ore 15.35 il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Como, 8 giugno 2023

Letto, confermato e sottoscritto.

La SEGRETARIA

Dott.ssa Valentina Catelli

(originale sottoscritto agli atti del Comune di Como  
art. 3 D.Lgs. n.39/1993)

II PRESIDENTE

Cons.Rag.Davide Bernasconi

(originale sottoscritto agli atti del Comune di Como  
art. 3 D.Lgs. n. 39/1993)